

OGGETTO: Ristrutturazione del sottotetto e sostituzione dei serramenti del fabbricato 4G presso la sede centrale del Politecnico di Torino. Cig: 7817007E3B Cup: E14H17001030005

CHIARIMENTI

QUESITO N. 1

Un concorrente chiede:

In merito alla gara in oggetto si richiede se ci è consentita la partecipazione essendo la n/s impresa in possesso di categoria OG1 IV-BIS costituendo un A.T.I. con un'impresa in possesso di SOA in OG 11 Classifica III DICHIARANDO IL subappalto della categoria OS6.

Ovvero la n/s impresa può ricoprire l'importo della categoria OS6 e subappaltandola successivamente?

Ci è consentita la partecipazione in questo modo?

QUESITO N. 2

Un concorrente chiede:

In riferimento alla gara di cui all'oggetto si chiede maggior chiarimento riguardo a pagina 4 del disciplinare di gara dove viene specificato: " si segnala che la categoria OS6 non è surrogata nella categoria OG1 e pertanto potranno partecipare alla presente procedura soltanto ditte qualificate anche nella categoria OS6", si chiede pertanto se la nostra ditta in possesso di cat. OG1 CLASS. V può partecipare alla gara subappaltando la cat. OS6 al 30% dell'importo contrattuale, in quanto la suddetta categoria non è a qualificazione obbligatoria.

QUESITO N. 3

Un concorrente chiede:

Per il bando di gara in oggetto e relativamente alle lavorazioni ricadenti nelle categorie OS30 ed OS28, la scrivente impresa chiede se è possibile partecipare in ATI con un'impresa in possesso di cat. OG11.

QUESITO N. 4



Un concorrente chiede:

la presente per richiedere se è possibile subappaltare al 100% le opere di cui alla categoria OS28, ancorché ricoperti dalla categoria prevalente.

QUESITO N. 5

Un concorrente chiede:

Dato che nel disciplinare al punto 6.2, pagina 7, si dice che: "I Concorrenti, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento, qualora l'importo dei lavori che intendono assumere, come impresa singola oppure associata o consorziata, richieda il possesso della classifica III o superiore, devono essere altresì in possesso della Certificazione del sistema di gestione della qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2005, o equivalente, rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, secondo quanto previsto dall'art. 87 del Codice".

In caso di partecipazione in ATI, ogni società che è parte dell'ATI deve avere entrambe le certificazioni (ISO 9001 + ISO 17000)?

In caso di non possesso, tale requisito può esser oggetto di avvalimento? Avvalimento solo per la capogruppo, oppure anche per le mandanti?

QUESITO N. 6

Un concorrente chiede:

In merito alla procedura in oggetto, al punto 3.3 del disciplinare, riguardo alle lavorazioni rientranti nella cat. OG12 (della quale la scrivente non è in possesso), viene richiesto quanto segue:

"L'operatore economico interessato dovrà inoltre possedere, o dovrà subappaltare (obbligo di indicazione della terna) a impresa qualificata, i seguenti requisiti:

- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 10B classe E;
- iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 5 classe F."

Non ricorrendo per tali lavorazioni le condizioni di cui all'art.105, comma 6 del Codice, per le quali è obbligatorio l'indicazione preventiva della terna dei subappaltatori, si chiede se codesta impresa può partecipare dichiarando di subappaltare interamente quanto sopra citato ed indicare,



solo in caso di avvenuta aggiudicazione, un'impresa in possesso delle qualificazioni richieste alla quale verranno subappaltati interamente le lavorazioni in questione.

RISPOSTA QUESITI N. 1 e N. 2:

Si prega di prendere visione del chiarimento pubblicato nella cartella relativa alla procedura.

RISPOSTA QUESITI N. 3 e N. 4:

Si precisa che non è onere delle Stazioni Appaltanti fornire consulenze in merito al possesso dei requisiti di partecipazione, pertanto si invitano gli operatori economici a formulare quesiti inerenti unicamente a chiarimenti sui documenti di gara e non relativi a informazioni che sono discernibili dalla normativa vigente.

RISPOSTA QUESITO N. 5:

In risposta al quesito posto, corre evidenziare, innanzitutto, che la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17000 contiene le disposizioni per l'accreditamento degli organismi e soggetti che rilasceranno e valuteranno le certificazioni di qualità. Come emerge dal Disciplinare di gara, si specifica che ai partecipanti alla gara è richiesta la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2005 e che questa può essere oggetto di contratto di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle ultime pronunce giurisprudenziali.

Dovrà ricorrere all'istituto dell'avvalimento della certificazione di qualità, ogni impresa singola o associata o consorziata qualora l'importo dei lavori, per i quali la stessa partecipa ed intende eseguire, richieda il possesso della classifica III o superiore.

Nel caso di specie, dovrà utilizzare l'istituto dell'avvalimento l'impresa che intenda eseguire i lavori rientranti nella categoria OG1, al fine di integrare i requisiti dei quali risulti sprovvista.



RISPOSTA QUESITO N. 6:

Come indicato nel disciplinare di gara, dovrà già essere indicata in questa fase della procedura la terna dei subappaltatori per le sole lavorazioni di cui alla gestione dei materiali inquinanti, ricadendo il trasporto dei materiali stessi nelle attività di cui all'art. 1 comma 53 della legge 190/2012.

Torino, 11 marzo 2019